



Bruno Spagnoli, Paolo Tomasi, Bruno Lott, Roberto Maffei, Andrea Baldo

Gli appuntamenti | Oltre 50 uscite, 21 serate culturali, tre settimane di escursioni, e salite sulle cime più belle

Sat: un anno di neve, gite e soci

I soci, nonostante la «fuga» a Vallarsa, sono rimasti ampiamente sopra al migliaio, compensati da nuovi entusiasti della montagna, gente che viene anche da fuori e soprattutto giovani. La Sat di Rovereto è dunque soddisfatta e si prepara ad un 2018 ricco di appuntamenti caratterizzati dalla loro estrema diversità. «Vogliamo accontentare davvero tutti - ammette il presidente Bruno Lott - ascoltando le esigenze dei soci, accogliendo suggerimenti,

sperimentando nuove proposte». «La montagna è di tutti - rimarca Bruno Spagnoli - la Sat è fatta per insegnare, nessuno va escluso». Ecco dunque che si parla di oltre cinquanta gite, sia sui monti più vicini che alla scoperta di paesaggi meno consueti. Verranno recuperate due uscite previste l'anno scorso ma a cui i Satini tenevano particolarmente: si tratta della salita alla Cima Tosa in Brenta e al ghiacciaio del Similaun. Tanti i luoghi da visitare con la Sat,

da Ponte Caffaro alle Tre chiese di Barbiano, dalla traversata della Mendola all'Adamello. Tra le gite di una settimana, quest'anno sono state organizzate tre proposte, una più avventurosa dell'altra: i monti di Creta, i crinali dell'isola di Andros, che è la meno famosa e più selvaggia delle Cicladi in Grecia, e sette giorni sulle alture dell'Irpinia. «Ricordiamo con entusiasmo - riprende Spagnoli - l'avventura del 2017 sulla Transiberiana, che è stata davvero un'esperienza molto forte. E che contiamo di ripetere nel 2019 con il secondo tratto, dal Lago Bajkal a Vladivostok».

Tante anche le serate culturali proposte da Paolo Tomasi: «Si tratta di 21 incontri, in parte qui in sede e in parte alla Filarmonica, in cui si affronteranno davvero molti argomenti e scenari, dalle montagne di sabbia dell'Arabia Saudita alla vetta dell'Everest». Già l'altra sera si è tenuto un incontro con il Servizio valanghe italiano per spiegare cosa fare prima e dopo la valanga, un appuntamento che ha visto la partecipazione di una ventina di soci, e che si concluderà con una prova pratica con l'Artva a passo Valles il prossimo 21 dicembre.

Resta presente anche una nutrita offerta di proposte per famiglie e bambini: il modo migliore per imparare ad amare la montagna. La neve è la grande protagonista di questo inverno satino che prevede un corso di scialpinismo e dodici uscite, tra cui due preziose opportunità da non perdere: la

traversata del Cevedale e la discesa fino a Chamonix, con partenza da Punta Heilbronn sul Bianco e pellata per raggiungere la discesa della Vallee Blanche. I soci però si sono già potuti cimentare, il giorno della Befana con uno stage al Bletterbach di arrampicata su ghiaccio. Queste attività più specifiche vengono condotte in collaborazione con la Scuola di Castel Corno e la presenza di guide alpine.

Infine i rifugi: finalmente l'aper-

Anche dopo l'uscita di Vallarsa, sono circa 1.200 gli associati
Il direttivo: «La montagna è di tutti, e nessuno va escluso»

tura primaverile vedrà la presenza dell'acqua al Finonchio. I tubi erano già stati posati, ma ora verrà attivata la stazione di pompaggio che attingerà l'acqua da Serrada. Anche il Lancia subirà delle importanti migliorie, con l'ampliamento della cucina così da essere in regola con le norme antincendio. Tra le altre novità, il qr code sul libretto delle gite, un sito costantemente aggiornato, la quota ribassata a 42 euro, e le magliette tecniche con il logo della Sat di Rovereto.

SAT

Un anno di escursioni, trekking e arrampicate

Il ricco programma per il 2018 comprende anche trasferte nell'Egeo, a Creta e in Irpinia

► ROVERETO

Oltre cinquanta escursioni in montagna, sci alpinismo, corsi di arrampicata su ghiaccio e su roccia, gite per le famiglie e una ventina di appuntamenti culturali per conoscere e affrontare l'ambiente montano responsabilmente. È questo in sintesi il ricco programma della Sat sezione di Rovereto presentato ieri pomeriggio dal direttivo nella sede di corso Rosmini. Tra le proposte risaltano i tre appuntamenti per il trekking, con le uscite nelle isole di Andros nel mar Egeo, sull'isola di Creta e quello alla scoperta dell'Irpinia e del Sannio in settembre. Ampio spazio trovano le mete classiche dell'alpinismo, per tutti i gusti, alla portata di tutti o riservate agli alpinisti più esperti. Si va quindi dal monte Stivo e Bordala, da Punta Larici e monte Guil, a Malga Costa sul Catinaccio, al Rifugio Mandrone sull'Adamello, a Cima Tosa e le Bocchette sulle Dolomiti di Brenta fino alle



Il presidente Bruno Lott (al centro) con il direttivo della Sat (foto Festi)

Alpi bresciane, i colli Euganei per arrivare a Slingia in val d'Uina in Svizzera. Una delle novità di quest'anno è che le escursioni non si terranno solamente la domenica ma anche il sabato e nei giorni infrasettimanali per venire incontro alle esigenze degli escursionisti. «C'è soddisfazio-

ne per come procede la campagna tesseramento - ha detto il presidente Bruno Lott - con nuovi associati soprattutto fra i giovani, che ci permetteranno di superare facilmente i mille associati». Quest'anno fanno inoltre sapere dalla Sat la quota associativa non è più di 47 euro ma di 42,

come in passato. «L'aumento di 5 euro era stato introdotto provvisoriamente per finanziare i lavori al rifugio Filzi sul monte Finonchio, ormai completati». Rifugio, questa la seconda importante novità, che da quest'anno potrà finalmente contare sull'acqua corrente, grazie al Comune di Rovereto che ha provveduto a completare i lavori di allacciamento all'acquedotto. Sono sei inoltre gli appuntamenti dedicati alle famiglie, un'iniziativa introdotta l'anno scorso e che ha riscosso molto successo, con escursioni adatte a tutti ma non per questo meno suggestive, come il rifugio Fuciade a Passo San Pellegrino e la strada del Re e il ponte tibetano al passo di Campogrosso. Ricco anche il programma degli incontri culturali fra cui: Una vita per il ghiaccio, il 26 gennaio prossimo, la Transiberiana, Montagne di sabbia sull'alpinismo in Arabia Saudita, Fino alla fine dell'Everest e il Paesaggio terrazzato dedicato all'ambiente trentino. (a.t.)